

## La Campana



Collaborazione  
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



# Battesimo del Signore

TERZA SETTIMANA DEL CALENDARIO - 08 GENNAIO 2017 - ANNO A



Afternoon  
with the sisters.

Domenica 08 gennaio 2017

**Il Circolo ACLI di Spinea  
ha organizzato il tradizionale  
incontro con le Suore di San  
Giuseppe presso la loro Casa di  
Riposo in via Roma.**

### Programma:

**15.00** Ritrovo, scambio di auguri ed  
intrattenimento con il Coro  
Polifonico di Crea  
**16.45** Rinfresco e Conclusione

La partecipazione è aperta a tutti coloro che  
volessero manifestare riconoscenza per  
quanto hanno fatto a servizio di Spinea.



**Caritas**  
PARROCCHIALE

Le Caritas della nostra  
**Collaborazione Pastorale**  
comunicano che con il servizio del  
Banco Alimentare c/o Centro don  
Lino, durante l'anno 2016, sono state  
consegnate n.° **2.587** borse spesa per  
un n.° **8.525** interventi alla singola  
persona di aiuto alimentare. I nuclei  
familiari raggiunti sono **195** dei quali  
35% di nazionalità italiana.

CARITAS PARROCCHIALE S. BERTILLA  
VIA ROMA, 224 - 30038 SPINEA (VE)  
C.F. 90004760279

e-mail:

[caritasantabertilla@outlook.it](mailto:caritasantabertilla@outlook.it)

Iban:

IT82Y058563633012457118853

Parrocchia di S. M. Bertilla in Orgnano e B.V.M. Immacolata in Crea di Spinea



in occasione di

Natale, Pasqua,  
Celebrazione dei Sacramenti,  
Esequie, Benedizioni.

**Ringraziamo quanti, in queste festività  
del Natale, hanno potuto e voluto  
offrire il loro contributo riconoscendo  
e sostenendo il servizio offerto.**



### PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Isaia**

Is 42,1-4.6-7

È il primo dei quattro poemi che  
descrivono il "Servo" nel Deuterocanone.  
Il servo è l'eletto di Dio che in lui si  
compiace: su di lui si è posato lo  
Spirito del Signore. Egli porterà la  
rivelazione tra le genti e adempirà  
questa sua missione con costanza ma  
anche con riservatezza e generosità.  
Sarà luce delle nazioni e insegnerà a  
vivere per la giustizia, cioè a ricercare  
la volontà di Dio. I cristiani  
riconoscono in questo misterioso  
servo del Signore la figura di Gesù.

### SECONDA LETTURA

**Dagli Atti degli Apostoli**

At 10,34-38

In casa di Cornelio Pietro riconosce  
che Dio non fa preferenze tra giudei e

pagani perché la salvezza è universale e  
ogni uomo è chiamato a incontrarsi  
con Gesù. Per mezzo di Gesù Cristo,  
che è il Signore di tutti, il Vangelo  
della pace è stato inviato da Dio al suo  
popolo, depositario della salvezza. In  
questo contesto Pietro fa memoria dei  
fatti della vita di Gesù e menziona  
come dopo il battesimo al Giordano  
Gesù, su cui riposa lo Spirito Santo, sia  
passato beneficiando e risanando tutti.

### VANGELO

Il battesimo di Gesù al Giordano è  
posto da tutti gli evangelisti all'inizio  
della missione pubblica. Il Padre  
attraverso il battesimo-investitura,  
rivela al mondo che il tempo della  
salvezza si compie in Gesù, il Cristo.  
L'atto battesimale viene presentato da  
Matteo come una vocazione profetica: i  
cieli aperti, la visione, la discesa dello  
Spirito Santo, la voce divina. La scena  
del battesimo diventa allora la  
proclamazione dell'unicità di questo  
Messia, Figlio prediletto, e della sua  
azione liberatrice e salvifica.

**Dal vangelo secondo Matteo 3, 13-17**

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne  
al Giordano da Giovanni, per farsi  
battezzare da lui. Giovanni però voleva  
impedirglielo, dicendo: «Sono io che  
ho bisogno di essere battezzato da te, e  
tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose:  
«Lascia fare per ora, perché conviene  
che adempiamo ogni giustizia». Allora  
egli lo lasciò fare. Appena battezzato,  
Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si  
aprirono per lui i cieli ed egli vide lo  
Spirito di Dio discendere come una  
colomba e venire sopra di lui. Ed ecco  
una voce dal cielo che diceva: «Questi  
è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto  
il mio compiacimento».

**COMMENTO ALLA PAROLA  
QUESTO È IL FIGLIO MIO,  
L'AMATO...**

Il Natale ha ci ha offerto la

contemplazione di un Dio che si è fatto bambino per noi. La solennità del **Battesimo di Gesù** conclude il Tempo di Natale. Il **Vangelo** di oggi ci parla dell'apertura dei cieli e della manifestazione di Dio proprio nel contesto del Battesimo di Gesù, delle sue parole nei confronti del Figlio motivo di consolazione e sconfitta di ogni solitudine.

Il **centro del brano** è comunque il dialogo serrato tra il Battista e Gesù. Il Battista non vuole battezzare Gesù. Il motivo è indiscutibile: il lavacro praticato da Giovanni è penitenziale, per il perdono dei peccati, quindi Gesù non ne ha bisogno. Invece Gesù si mette in fila con i peccatori, si fa solidale con loro.

**IL PECCATO ALLONTANA L'UOMO DA DIO, MA NON ALLONTANA DIO DALL'UOMO.**

Gesù con questo gesto manifesta la **giustizia divina** e compie ogni giustizia. Al Battista sembrava "ingiusto" che Colui che era senza peccato compisse un gesto penitenziale. Ma la "giustizia" divina non è quella degli uomini. Non è dare a ciascuno il suo, ma permettere a tutti di essere ciò che sono. **E' una categoria relazionale:** Dio è Dio quando resta tale e permette agli uomini di essere creature. Nello stesso tempo la creatura è "giusta" quando non pretende di ergersi a divinità. E' un concetto che abbiamo ribadito anche in occasione della figura di Giuseppe, definito uomo giusto.

In Gesù che si mette in fila con i peccatori Dio esercita la sua giustizia: **NON CONDANNA L'UMANITÀ MA ASSUME SU DI SÉ IL PECCATO, ANNIENTANDOLO.**

E' in altre parole l'annuncio della passione, morte e risurrezione del Signore.

Matteo, nel suo vangelo, mette a confronto ad ogni occasione la "giustizia" dei credenti con quella degli scibi e dei farisei. E la **"giustizia" dei cristiani dovrà superare sempre quella degli scribi** assestata sulla modalità della meritologia.

E' significativo che nel Battesimo di Gesù si trovi ad agire la Trinità al completo. Gesù si immerge nell'umanità (acqua), lo Spirito scende e congiunge il Figlio immerso nell'umanità al Padre il quale a sua volta ne conferma l'identità. I cieli si aprono, Gesù risale dalle acque e lo Spirito scende dal cielo.

**DIO E L'UOMO SI SONO NUOVAMENTE RICONGIUNTI .**

Gesù diventerà il **Servo**, come Isaia profetizza nella prima lettura, di una giustizia che domanda di risplasmare tutte le reazioni umane secondo un nuovo principio, per cui l'amore e la giustizia non possono essere disgiunti. L'amore non è solo prerogativa delle persone caritatevoli, né la giustizia è sola prerogativa della società civile.

**Si tratta di prendersi cura dell'altro, al di là di ogni giustizia.**



**Pellegrinaggio ad Assisi  
11-12 marzo 2017**

**CRESIMANDI  
COLLABORAZIONE DI SPINEA**

Ricordiamo ai ragazzi e alle ragazze di terza media, nonché ai loro genitori, che l'iscrizione al pellegrinaggio

**TERMINA TASSATIVAMENTE  
DOMENICA 08 GENNAIO 2017.**



Per motivi tecnici ed organizzativi dopo non sarà più possibile iscriversi.

Riteniamo l'esperienza, anche se facoltativa, utile nel percorso di avvicinamento alla Confermazione. Sarà comunque un'occasione persa!

**I moduli per l'iscrizione sono stati consegnati ai ragazzi ancora agli inizi di dicembre dell'anno scorso.**



**ACCOGLIENZA:  
RIFLESSIONI E NON PAURE PER  
ATTIVARE IMPEGNO E  
RESPONSABILITÀ**

40.368 tra morti, feriti e dispersi, cent'anni fa, soltanto sul Montello nella battaglia del solstizio, "inutile strage" nella barbara guerra '15-'18 (papa Benedetto XV). Un **"inferno" che non augurerei a nessuno...** Quando vengono gruppi di giovani ad incontrare i migranti ospiti della casa di accoglienza di Giavera del Montello, alla sera propongo un momento di veglia nel vicino cimitero inglese, che ospita 416 caduti della prima guerra mondiale, e li invito a cercare un nome con l'età più vicina alla loro da unire al loro stesso nome nella preghiera. Impressiona sentire, nel silenzio della notte: "ricordati Signore di Thomas, 19 anni, e di Alberto, 19 anni ... di John, 20 anni, e di Anna, 20 anni...". E dall'altro capo della storia, non augurerei a nessuno i centinaia di migliaia di morti della guerra in Siria... e quelli in Eritrea, in Somalia, in Sud Sudan, ... e nei deserti e nel Mediterraneo e da quanti altri inferni dai quali fuggono i profughi che avrebbero dovuto arrivare sul Montello... Ma anche da situazioni di fame, di disastro ecologico climatico finanziario... Un inferno simile non lo augurerei neppure agli autori del famigerato striscione esibito qualche sera fa a Volpago, ad una manifestazione alla quale erano presenti non poche autorità civili. Certo, magari non è una buona idea sistemare un centinaio di richiedenti asilo in una polveriera dismessa in mezzo al "bòsch Montèl", isolati da tutto e da tutti... ma allora che le Amministrazioni di metà dei comuni trevigiani le quali hanno dichiarato di non voler neppure un richiedente asilo sul territorio da loro governato si assumano le proprie responsabilità.



**Da cristiano di questa terra so bene che ormai siamo minoranza, non solo nella frequenza alla messa domenicale ma ancor più nella mentalità diffusa. Per questo ho la netta convinzione sia**

necessario offrire argomenti di riflessione che superino un ormai vuoto appello ai valori ["dobbiamo accoglierli!"], facilmente tacciato di buonismo. E allora mi permetto di porre una questione seria, che l'arrivo di questi giovani migranti mette in luce. Da noi, a Treviso in Veneto in Italia, ancor più che nel resto d'Europa, la società sta rapidamente invecchiando. Abbiamo un indice di dipendenza anziani (il "peso" del segmento anziano sulla popolazione in età da lavoro) che rapidamente sfonda ogni previsione: dal 25 al 33% in 15 anni nel solo trevigiano. E questo pone un interrogativo non solo sulla questione pensioni, ma sulla sostenibilità economica e sociale del sistema sanitario, del sistema educativo, della capacità creativa di intraprendere iniziative produttive, culturali, comunitarie di tipo innovativo... E' una situazione che si presenta per la prima volta nella storia e preistoria dell'umanità: il "ricambio" della classe giovanile è largamente insufficiente a sostenere la società nel suo insieme. Ed è tragicamente aggravata da una crisi occupazionale che va cronicizzandosi, alla quale molti giovani rispondono cercando all'estero, altrove. Ci troviamo quindi in una fase davvero critica: abbiamo estremo bisogno di giovani che possano "investire" i loro sogni e le loro energie nel nostro territorio, ma non riusciamo a "trattenere" né i giovani nati qui, né quelli che arrivano da altrove. E' un problema strutturale della nostra terra, provocata a ripensare alla radice un sistema economico e finanziario che non sa rispondere adeguatamente a quanto va accadendo a noi, e che chi arriva qui da altri "inferni" mette drammaticamente in luce ... Non sarebbe il caso di riflettere insieme su questo, invece di esasperare paure che annullano ogni capacità di pensiero, e mettere in campo le migliori energie per affrontare tale nostro problema, il che darebbe sia a noi sia ad altri migliori speranze di vita e di futuro?

Nel frattempo, mi permetto di citare nuovamente una delle più belle espressioni di etica laica che abbia mai incontrato, la conclusione delle Città invisibili di Italo Calvino. Ad un immaginario Marco Polo, che racconta a Kubilai imperatore della Cina le città che va visitando nel suo impero, l'imperatore chiede se non sia inutile

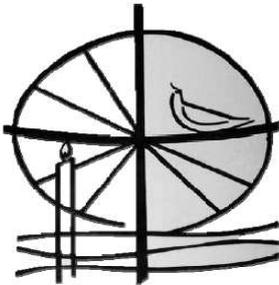
ogni sforzo di governo, visto che c'è il rischio di finire comunque dentro il vortice della "città infernale". E Marco risponde: «L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

E' l'impegno che dà senso al mio vivere, e a quello di molti altri, cristiani e no. Spero possa diventare anche responsabilità di chi abita questo territorio, e di chi oggi lo governa.

don Bruno Baratto,  
direttore Migrantes  
diocesi di Treviso

**DIOCESI DI TREVISO**  
Vicariato di

**BATTEZZATI  
PER DIVENTARE CRISTIANI**



**Attingere con sapienza  
alla risorsa del catecumenato**

---

Itinerario per la formazione  
di catechisti e coordinatori

---

**Anno 2015- 2016**

Primo Incontro  
**Giovedì 19 Gennaio 2017**  
ore 20.30 a Maerne

**OSPITI DI GESÙ  
ACCOGLIERE E LASCIARSI  
ACCOGLIERE**

Interviene: Don Alberto Zanetti

**CONCERTO - TESTIMONIANZA  
DI**

**ALESSIA**                      **LORENZO  
BELLUSCIO**

**"GESÙ IN PERSONA SI ACCOSTÒ...  
E CAMMINAVA CON LORO"**

---

**SABATO 04 FEBBRAIO**      **SPINEA**  
**CHIESA "SANTA BERTILLA"**  
**ORE 20.30**

INGRESSO LIBERO! PER INFORMAZIONI VISITA [WWW.LORENZOBELLUSCIO.COM](http://WWW.LORENZOBELLUSCIO.COM)



**DAGLI ARCHIVI PARROCCHIALI  
ANNO DOMINI 2016**

**SANTA BERTILLA IN ORGNANO**

BATTESIMI	65
ESEQUIE	124
PRIME COMUNIONI	86
CONFERMAZIONI	59
MATRIMONI	15

**BVM IMMACOLATA IN CREA**

BATTESIMI	17
ESEQUIE	15
PRIME COMUNIONI	14
CONFERMAZIONI	28 *
MATRIMONI	2

\* quota parte di S. Bertilla.

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 07	18.30	✕ Margherita e Gildo e Fam	✕ Idilia Perez (7°)	<b>IL CATECHISMO RIPRENDERÀ REGOLARMENTE DOPO DOMENICA 08 GENNAIO 2017</b>  <b>LA TERZA ELEMENTARE IL CON DOMENICA 22 GENNAIO</b>
		✕ Mario e Vania	✕ Ivone Tagliaferro (12°)	
		✕ Pietro Scatto (16°)	✕ Veronica (Vera) Boldrin / Beniamino Visentin	
DOMENICA 08 GENNAIO 2017	8.30	✕	✕	
		✕	✕	
	10.00	✕ Fam. Finco e Rizzo	✕ Maria Oltremonti (1°)	
		✕ Fam Cavasin e Paggiaro	✕ Pietro Norbiato	
		✕ Antonia e Luigi Tosato	✕ zia Gilda	
 <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	10.15 CREA	✕ Palma Maria Scantamburlo	✕ Sandro Chinellato	
		✕ Virginio e Paolina	✕	
	11.15	✕	✕	
LUNEDÌ 09	18.30	✕	✕	
	18.30	✕ Elvira Levorato (ann)	✕	
MARTEDÌ 10	18.30	✕ Giuseppe e Virginia	Amedeo e Angela	
		✕	✕	
MERCOLEDÌ 11	18.30	✕ Piero	✕ Silvano	
		✕	✕	
GIOVEDÌ 12	18.30	✕ Mariangela	✕	
		per Alessio Martino Gustavo	Veronica (viventi)	
VENERDÌ 13	18.30	✕	✕	
		✕	✕	
SABATO 14	18.30	✕ Maria Rosa De Rossi	✕ Angela Giulio e Attilio	
		✕ Gino(2°) e Fam Simionato	✕	
		✕	✕	
DOMENICA 15 GENNAIO 2017	8.30	✕ Germano Rizzo	✕	
		✕	✕	
	10.00	✕ Simeone Michielazzo (3°)	Secondo Brugnolo	
	10.15 CREA	✕	✕	
	11.15	✕	✕	
 <b>IL PER ANNUM</b>		✕	✕	
	18.30	✕	✕	

**Giornata Mondiale  
del Migrante**  
  
ore 16.00  
INCONTRO GAAG

**CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2017**

LUNEDÌ 16	20.30	COMUNICAZIONE EQUIPE PER I CAMPI SCUOLA 2017
MERCOLEDÌ 18	20.30	INCONTRO EVO
GIOVEDÌ 19	20.30	A MAERNE : CORSO VICARIALE CATECHISTE
<b>Ospiti di Gesù Accogliere e lasciarsi accogliere Interviene: Don Alberto Zanetti</b>		
DOMENICA 22	9.15	PRIMO INCONTRO DI CATECHESI PER TERZA ELEMENTARE (IN ORATORIO)
	15.30	INCONTRO CHIERICHETTI E ANCELLE AI SS. VITO E MODESTO
LUNEDÌ 23	20.45	CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE
MARTEDÌ 24	20.30	INCONTRO UNITARIO CPP E CPAE DI CREA ( IN CANONICA)
VENERDÌ 27	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO (SALA N. 7 ORATORIO DON MILANI)
DOMENICA 29	11.15	BATTESIMO DI MARCO E DI FILIPPO



NOI  
ASSOCIAZIONE  
ORATORIO don MILANI



CONTORE DI GINEVRA 2° AGRICOLA

"Associazione Noi - oratorio don Milani"  
in collaborazione con  
"Volontari di Croce Rossa Italiana,  
sede di Spinea-Mirano"  
propone

**COLAZIONE DELLA SALUTE**  
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA.

DOMENICA 29 GENNAIO 2017  
DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017  
DOMENICA 26 MARZO 2017  
DOMENICA 30 APRILE 2017  
DOMENICA 28 MAGGIO 2017  
DOMENICA 25 GIUGNO 2017

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO  
DALLE 9:15 ALLE 12:00



# MOVE

**Muoversi. Giocare. Pregare. Divertirsi.**  
Dieci incontri per imparare a pregare con il corpo.

31/01   Il mio corpo, la mia anima, davanti a Dio.	07/03   Un cuore bugiardo: "pietà di me, o Dio".
07/02   Il mio corpo, la mia lode.	14/03   Dio che mi salva dalla fossa: Jeshuah Dio salva.
14/02   La mia lode: camminare con Te e con i miei fratelli.	21/03   "Eccolo il mio diletto": preghiera/amore mistico (Il cantico dei cantici).
21/02   La mia preghiera sale a Te: la supplica nella prova, l'abbandono nelle Tue mani.	28/03   Dio e la nostra umanità martoriata: la sofferenza di Dio.
28/02   Supplicare insieme: intercedere.	04/04   Non finisce qui!

Tutti gli incontri si svolgeranno nel salone dell'oratorio Don Milani dalle ore 20:30 alle 22:00.